

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 18 Semestre L. 9 Trimestre L. 5 Per gli Stati dell'Unione postale: Anno L. 28 Semestre e Trimestre in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato Centesimi 5. Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 6

IL FRIULI

GIORNAL DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti Cent. 25 per linea. In quarta pagina 10 Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato Centesimi 10. Conto corrente con la Posta

Dalla Colonia Eritrea

Cassala (Forte Baradici) 30 gennaio. L'eco strepitosa delle vittorie di Coatit e di Senah ha scosso la nostra vita monotona, qualunque fosse animata da tante aspettative. Qui si è fatto grande festa da tutti. Non parlo degli ufficiali e degli ascari, i quali, malgrado il disprezzo di non essersi trovati alla guerra, considerano come proprie le vittorie italiane in Africa, ma della popolazione, la quale per lunga tradizione ed esperienza, considera i capi etiopici come capaci di tutto, e pensa che una serie così continua di successi imponga anche ai Dervisci, nelle loro sterili vanità di rivincita. Ma chi poteva prevedere che al settimo mese dopo l'occupazione di Cassala fossero andati in fumo tutti i vani di Ahmed Ali, Ahmed Fadil, Osman Digma, e tutti gli scioguri del profeta? Certo che la battaglia del 17 luglio deve essere stata sentita dal punto di vista morale e materiale profondamente nella Mahadia, se hanno lasciato passare, tutto questo tempo, senza tentare neppure un colpo contro la nostra lunga linea di operazione! Poco tempo fa notizie dal Ghedaref dicevano che proprio nel momento nel quale Mangascià cercava di tradirci in modo così vituperoso, alcuni negozianti abissini erano stati ricevuti con pompa a Sek Aba Sijda da Ahmed Fadil. Ed allora il capo del Ghedaref aveva emesso la paura di venire attaccato dallo Seirè. Na non aveva emessa la paura degli italiani, perché molte diserzioni si verificavano da parte di quelli che erano venuti ad El Fasher per parteciparvi, come si diceva, all'attacco di Cassala, che, a dispetto della nuova luna di gennaio. Ora parecchie diserzioni si sono verificate anche nel campo di Cassala, e considerato come quello che aveva ordine di dare il colpo di mazza contro di noi. Il Calif Abdouli ha fatto di tutto per mantenere sollevato di animo e per soccorrerlo; ed ha requisito molte centinaia di cammelli, anzi si dice alcune in ghiana, sul Nilo bianco e sul Nilo azzurro, per portare viveri e gente. Ma, gli cammelli si disperdono per via, sebbene in tutte le moschee e in tutte le fiere del Sudan fossero proclamate come una vittoria le botte prese alla Meluia. Ora, gli emiri sono stati tutti convocati dal Calif ad Omdurman, ed a giudicare per loro. E pure andato il vecchio Osman Digma, che non è riuscito, malgrado i molti sforzi e l'antica

popolarità guerresca e religiosa, a raccogliere tanti soldati da fare un colpo, come sparava, contro i Bani Amer del medio Bara. E vi è andato Ahmed Fadil, che dicono verrà destituito come incapace e senza autorità, per non avere saputo concentrare il suo corpo per la fine di dicembre ad El Fasher. Ad ogni modo se fossero venuti contro Cassala in sui primi di gennaio, mentre il Governatore dava a Ras Mangascià la dovuta lezione, sarebbero stati ricevuti come si conveniva. Il forte, armato e vittorioso come era e come è, di fresco fornito di cannoni poderosi, avrebbe resistito a qualunque attacco: e noi saremmo stati orgogliosi di mostrare che si sapeva bene tenere alta ed immacolata la bandiera, anche colla forza ordinaria, contro tutte le orde mahadite, e malgrado tutte le forze disponibili della Colonia fossero impegnate nella lotta più seria che essa abbia mai avuta. La prova, del fuoco non avrebbe potuto essere maggiore, e noi si avrebbe avuto la soddisfazione di batterci alla frontiera del Sudan, come i nostri fratelli vendicavano gloriosamente Dogli sulla frontiera di Etiopia. Ora incomincia la stagione secca, e fra il Gash e l'Atbara non vi è acqua di sorta. Da Osobri si avanza ogni tanto qualche pattuglia di cavalleria; ma forse soltanto per precauzione e timore che contro Osobri non si ripeta la faccenda di Cassala che abbiamo sorpresa nel suono. L'ultima pattuglia ha lanciato un paio di copie di un manifesto politico-religioso, rimpinzito di citazioni del Corano, per eccitare i Maomettani ad unirsi ai Dervisci contro gli infedeli. Ma i Musulmani guardano alle rovine della bella Moschea distrutta da quei truci rinnegati, e pensano al sangue ed ai patiboli di Cartum, e alle inique depredazioni che hanno ridotto il più ricco paese alla squallida miseria. Di salute tutti bene, anzi meglio che per lo innanzi. Grande effetto e grande allegria negli indigeni per la notizia delle molte truppe che vengono dall'Italia. Q. D. E.

Una grave caduta di Brazzà Parigi 28 - Brazzà che si riposava a Laghouat in Algeria, fu sbalzato da un omnibus insieme a parecchi altri e riportò gravissimi contusioni. Fu trasportato all'ospedale militare e soffrì terribili dolori. Un consulto di medici, dichiarò però, che Brazzà non corre nessun pericolo.

Le elezioni e un discorso dell'on. Crispi

L'on. Di Rudini a Montecitorio Il primo maggio in Italia. Roma, 27 febbraio. Causa il ritardo nella revisione delle liste elettorali, sembra che la data delle elezioni generali verrà ancora protratta. Si sarebbe fin d'ora stabilito che il giovedì precedente la domenica delle elezioni, l'on. Crispi pronunciare il discorso programmatico del Governo, ad un banchetto che gli verrebbe offerto qui in Roma al Grand Hotel. L'on. Rudini si è recato stamane a Montecitorio. Parlando con gli amici si mostrò alquanto seccato per la fredda accoglienza ricevuta a Torino. Manifestò specialmente il suo malumore per l'assenza del Sambuy alle riunioni della Opposizione. Rudini aggiunse che una opposizione moderata trova più terreno a Milano che nel Piemonte. Para che quest'anno la festa del primo maggio passerà assolutamente calma. Il ministero dall'interno non ha ricevuta notizia alcuna di preparazione di dimostrazioni nelle provincie. Però si parla di uno scambio di vedute fra i maggiori del partito socialista di Roma e quelli di Milano.

Le opere edilizie per Roma

Telegrafando da Roma che il Ministero dei Lavori Pubblici ha fissato il concorso dello Stato nelle opere edilizie e di ampliamento di Roma, per l'esercizio finanziario 1895-96, in lire 2,500,000. E' bene ricordare che colla legge 14 maggio 1881 venne autorizzata la spesa complessiva di 50 milioni da stanziarsi in tante annualità uguali di 2,500,000. Con altra legge 20 luglio 1880 fu determinato che la predetta annualità di lire 2,500,000 deve continuare a stanziarsi fino alla estinzione del prestito comunale di 150 milioni, ossia fino a tutto il primo semestre dell'anno 1899. Conseguentemente il concorso governativo completato dalle citate leggi avrà la durata di 77 anni e mezzo, e ascenderà in complessivo a 193,750,000 lire. Detraendo da questa somma l'ammontare dell'anticipazione al Comune delle ultime rate, autorizzata colla legge 28 giugno 1892 in lire 12,000,000, gli stanziamenti fatti in bilancio dal 1882 a tutto l'esercizio 1894-95 in 33,750,000 lire, e lo stanziamento che si fa per l'esercizio 1895-96 in lire 2,500,000, rimangono da stanziarsi negli esercizi venturi lire 145,500,000.

STATISTICA ASSICURATORIA

Berlino, 26 febbraio. Poichè la questione degli infortuni sul lavoro è sempre aperta, e fra breve a Milano, ad iniziativa operaia si dovrà tenere un secondo Congresso, io credo che non vi saranno disari alcuni dati che raccoglio dalla relazione dell'imperiale ufficio di assicurazione sul movimento «assicurazionista» in Germania. In tutte le questioni e particolarmente nella questione delle assicurazioni, la questione sociale, è ancora sempre il metodo sperimentale ad aver ragione. Voi ricordate certamente la lotta vivacissima combattuta al primo Congresso per gli infortuni, tenutosi l'anno scorso a Milano, fra i seguaci dell'«Assicurazione libera» figli del dottrinarismo liberale, e i seguaci della «Assicurazione obbligatoria» quasi tutti tedeschi e imbevuti di positivismo socialista, se anche, come si professavano, conservatori di tre cotte. Ora, la sentenza definitiva fra le due scuole non si potrà pronunciare fino a tanto che una di esse avrà date le migliori prove di rispondere allo scopo dell'assicurazione. Ma intanto chi lavora di più per raccogliere queste prove, giova dirlo, è la scuola dell'«Assicurazione obbligatoria». Giudicate voi: la relazione dell'ufficio imperiale delle assicurazioni ci dimostra che questo fu chiamato a pronunciarsi nell'anno 1894 sulla denuncia di 281,662 casi di infortuni. Di questi furono riconosciuti e indennizzati 69,848, distribuiti così: 6213 morti; 2735 incapacità assoluta al lavoro; 30,358 incapacità parziali e 2735 incapacità transitorie. Gli indennizzi toccarono quest'anno la cifra di 44,294,342 marchi contro 38,163,770 marchi pagati nel 1893; 32,340,178 nel 1892; 26,426,377 nel 1891; 20,315,320 nel 1890; 14,484,303 nel 1889; 9,681,447 nel 1888; 5,932,930 nel 1887 e 1,915,366 nel 1886. Le persone soccorse quest'anno sono: 231,918 feriti, 25,885 vedove, 49,170 figliuoli orfani, 1822 ascendenti dei defunti; furono inoltre nell'anno 1894 dati sussidi a 7603 mogli, 16,370 figli e 235 ascendenti siccome congiunti di feriti ricoverati negli Ospedali. Sono dunque complessivamente 332,803 persone che ricevettero sussidi od aiuti per casi di infortuni. La cifra è rispettabile e vale bene molte declamazioni sulla libertà degli economisti manchesteriani. L'aumento dei carichi per gli infortuni viene dalle cifre addotte dalla relazione dimostrato corrispondente alle previsioni pubblicate a suo tempo dal Governo. Secondo queste previsioni era stato calcolato che per un determinato

numero di 1,615,523 persone assicurate si sarebbe dovuto pagare nell'anno ottavo la somma di 7,412,000 marchi di indennizzo. Senza rifare tutto il complicato calcolo aritmetico di queste previsioni, basti constatarne la progressiva realizzazione. L'assicurazione obbligatoria è, per tal modo, dai ciechi nebulosi della teoria discesa in terra a mostrare i miracoli della organizzazione sapiente, che non è nemica affatto della libertà, anzi, è della libertà il miglior succedaneo, quando da siffatta libertà, per troppe ragioni che qui non è il caso di disseminare, non scenderebbe fatalmente che l'imprevidenza o l'impotenza a provvedere. Il rapporto si occupa pure con una certa estensione delle assicurazioni per la vecchiaia e per l'invalidità al lavoro; da esso risulta che nel 1894 sono 295,200 persone, in cifra tonda, che toccarono le rendite per la vecchiaia e per l'invalidità per il complessivo importo (sempre in cifra tonda) di 34,400,000 marchi e precisamente 24,400,000 per la vecchiaia e 10,000,000 per l'invalidità. Le rendite per queste assicurazioni, come sono state fissate dal 1 gennaio 1891, rappresentano un capitale di 157,700,000 marchi e, compresi i fondi di riserva, un capitale di 189,200,000 marchi, ciò che, tolte le spese di amministrazione, rappresentò un'entrata negli anni 1891-94 di circa 941,900,000 marchi. Si può calcolare che per il 1895 tra contribuzioni e rendite, resti un capitale tondo di 152,700,000 di marchi.

Lo spopolamento dell'Irlanda

Da una pubblicazione annuale ed ufficiale sullo stato civile in Irlanda risulta che nell'ultimo decennio la popolazione di questa isola è scemata di 484,789 abitanti; furono registrati 213,093 matrimoni, mentre nel decennio precedente erano stati 250,162. Le nascite furono 1,150,483 invece di 1,402,277 nel decennio anteriore. Ed infine i decessi furono 883,156 invece di 906,745.

UN NUOVO ELEMENTO

Fa rumore nel mondo scientifico la scoperta di un nuovo elemento, che fu trovato nell'aria atmosferica dai chimici lord Rayleigh e prof. Ramsay, i quali tramandarono ai posteri il loro nome legato ad una scoperta, che, mentre stupisce, eccita l'ammirazione di chi pensa che nell'aria studiarono tutti i più insigni chimici, analizzandola a qualitativamente e quantitativamente. L'elemento scoperto si trova nell'aria atmosferica nella proporzione di 1/10

APPENDICE DEL FRIULI (36)

BIANCHI E NEGRI

(traduzione dal francese) Lord Murray, coll'aristocrazia che distingue gli ideali della grande società, moveva incontro ad ogni novella persona che entrava in casa sua, e quando la offriva il braccio per condurla al posto, e trovava per via qualche bel complimento da farle; se era un uomo gli porgeva la mano indirizzando qualche graziosa parola; tanto che tutti confessavano essere il governatore un uomo veramente garbato. Si annunciarono i coniugi e madamigella Malmédie. Era un annuncio aspettato con molta impazienza e curiosità, non solo perchè Malmédie fosse uno dei più ricchi e distinti dell'isola di Francia, ma anche perchè Sara era una delle più doviziose ed eleganti fanciulle della colonia. Ciascuno dunque accompagnato cogli occhi il moto che fece lord Murray per movere incontro, essendo specialmente la di lei toilette che più preoccupava le belle convitate. Contro l'uso delle creole e la comune aspettativa, la toilette di Sara era semplicissima: consisteva in una vaghissima veste di musolina dell'India, trasparente e leggera, quanto quella stoffa da Giovanile appellata tessuto aereo; aveva un solo diamante, guarnita d'un ramo d'albapina rosa; una corona dello

stesso arbusto lo cingeva il capo, ed un mazzolino dei medesimi fiori tremolava alla sua cintola; alle braccia non le brillavano braccialetti, nè veruna collana faceva risaltare il fulgido colorito della sua pelle. La sua lunga capigliatura, nera e morbidesima, cadeva in tracce sugli omeri, e taceva in mano il ventaglio, meraviglia dell'industria cinese, comperato da Miko-Miko. Come già dicemmo, all'Isola di Francia tutti si conoscono; dimodochè giunti i signori e madamigella di Malmédie, ognuno s'avvide non mancare più nessun altro, perchè tutti quelli che pel loro grado e opulenza erano soliti radunarsi assieme, si trovavano riuniti; epperò gli sguardi si distolsero naturalmente dalla porta che non altro doveva varcare, e scorsi dieci minuti d'attesa, cominciavano a chiedersi chi potesse aspettare lord Murray, allorchè la porta si schiuse di bel nuovo, ed il servo annunciò ad alta voce: - Il signor Giorgio Munier! Il fulmine caduto in mezzo all'assemblea che addunammo sotto gli occhi del lettore, non avrebbe certamente prodotto maggior effetto di quello che produsse quel semplice annuncio. Tutti, udendo quel nome, si volsero alla porta, interrogandosi chi mai sarebbe colui che stava per entrare; giacchè, quantunque il nome fosse ben noto nell'isola, la persona che lo portava era da tanto tempo assente, che quasi scordata se ne aveva l'esistenza. Giorgio entrò. Il mulatto era abbigliato con estrema semplicità, e nello stesso tempo con gusto squisito. Il suo abito nero, da un

occhiello del quale sporgevano, attaccate ad una catenella d'oro, le due piccole croci ond'era decorato, ed i calzoni d'ultima foggia, ne contornavano elegantemente le ammirabili e svelte forme, speciali agli uomini di colore; e, contro l'uso di questi, portava per un unico gioiello una sottile catenella d'oro, simile a quella dell'abito, la cui estremità, che pareva abbandonata, andava a perdersi nel taschino del faretto di piquet bianco. Una cravatta nera poi, anodata colla stoffa trascuratezza che accennava la grande abitudine della suprema eleganza, e su cui spiccava un collarotto rotondo riboccato, ne contornava il bel volto del quale i mustacchi ed i capelli neri facevano risaltare il candido pallore. Lord Murray mosse incontro a Giorgio, inoltrandosi verso lui più che non avesse fatto con qualsiasi altra persona, e preso per mano, lo presentò alle tre o quattro signore ed ai pochi ufficiali inglesi che si trovavano nella sala, quale un compagno di viaggio della cui società aveva avuto, sommarmente a lodarsi durante il lungo tragitto; quindi, volgendosi al rimanente dell'adunanza: - Signori, disse, io non vi presenterò il signor Giorgio Munier. Egli è vostro compatriotta, e il ritorno d'un uomo tanto distinto, dev'essere quasi una festa nazionale. Giorgio s'inclinò in segno di ringraziamento; ma per quanto rispetto si avesse pel governatore, e benchè fosse in casa propria, una o due voci appena trovarono forza bastevole a balbettare alcune parole di risposta alla presentazione fatta da lord Murray. Questi non vi prestò o parve non vi

prestasse attenzione; ed avendo il servo annunciato essere tutto pronto, lord Murray prese il braccio di Sara e si diresse alla sala da pranzo. Facile riuscirà comprendere che Giorgio, col quel suo carattere ben noto, non si era fatto aspettare senza un fine; sul punto di entrare in lizza col pre-giudizio che deciso aveva di combattere, si bramò trovarsi d'improvviso in faccia al suo antagonista; la sorte gli arrise, e l'annuncio del di lui nome ed il suo ingresso avevano prodotto tutto l'effetto che sperava. Ma la più commossa di tutta quella aristocratica assemblea era fuor di dubbio la nostra Sara. Sapendo che il giovane cacciatore del fiume Nero era giunto a Porto Luigi con lord Murray, ella aspettava già di vederlo, e forse fu a riguardo del nuovo venuto d'Europa che la fanciulla erasi accucciata con quella elegante semplicità, tanto in pregio da noi, e che nelle colonie, è d'uopo confessarlo, viene surrogata troppo spesso da uno sfarzo esagerato. Epperò ella aveva, nell'entrare, cercato ovunque cogli occhi il giovane incognito. Un solo sguardo bastò ad accertarla com'egli non fosse ancor presente; allora pensò fosse per giungere a momenti, e siccome egli sarebbe stato annunciato, ella avrebbe così avuto campo al certo di conoscerlo, senza fare veruna inchiesta, il suo nome e la sua qualità. Le previsioni di Sara avevano avuto buon esito. Non appena, come più sopra vedemmo, ebbe il passo posto nel circolo delle donne, ed i signori Malmédie si furono frammisti al gruppo degli uomini, che venne annunciato Giorgio Munier.

A tal nome, si notò nell'isola, ma che non si era avvezi a sentir pronunciare in simili circostanze, Sara provò un arcano presentimento, e si rivolse con ansiosa aspettativa; infatti, aveva scorto avanzarsi il giovane forestiero di Porto Luigi, col suo passo risoluto, la fronte serena, lo sguardo altiero, le labbra disdegnosamente socchiusa; ed è pur d'uopo affrettarsi a dire, che a quella terza comparso, erale egli parso ancor più attraente e poetico delle prime due volte. Allora aveva seguito non solo cogli occhi, ma persino col cuore, la presentazione di Giorgio alla società per mezzo di lord Murray; ed il cuore le saugniò allorchè la ripugnanza ispirata dalla nascita del giovane mulatto; venne espressa dal silenzio universale, e fu quasi con occhi velati di pianto ch'ella corrispose al rapido sguardo che Giorgio le volse alla sfuggita. Avvoluta poscia lord Murray richiesta del braccio, essa non aveva veduto più nulla, sentendosi arrossire ed impallidire quasi nello stesso tempo sotto lo sguardo di Giorgio; e convinta essere tutti gli occhi su di lei rivolti, ella erasi perciò affrettata a sottrarsi momentaneamente alla generale curiosità. Su questo punto però, Sara s'ingannava a partito; nessuno aveva a lei pensato, perchè tutti, tranne Malmédie e suo figlio, ignoravano i due casti che precedentemente avevano messo in contatto il giovane e la fanciulla, ed a niuno era dato pensare che esistere potesse qualche cosa di comune fra madamigella Sara di Malmédie e Giorgio Munier. (Continua)

in volume e di 10 gr. per metro cubo in peso; gli venne dato il nome di argonio, che significa luert, essendo tale la sua caratteristica; e difatti, cimentato con tutti i mezzi fisici, chimici e fisico-chimici, sempre si mostrò inattivo. I predetti chimici furono guidati nella loro importante scoperta dal fatto che l'azoto chimicamente prodotto pesa meno in eguali condizioni di volume, pressione e temperatura dell'azoto ottenuto dall'aria atmosferica; da ciò dedussero che nell'azoto ottenuto dall'aria vi doveva essere qualche cosa di più pesante, che non nell'azoto chimico, ed infatti, facendo passare l'azoto atmosferico su del magnesio incandescente, riuscirono a fissare tutto l'azoto sotto forma di azoturo di magnesio, e a separare un gas inerte, l'argonio, il quale, per ulteriori trattamenti col magnesio incandescente, più non diminuiva né in peso né in volume.

Questa nuova conquista della chimica, se per tale verrà confermata da ulteriori studi, sarà la più grande del secolo nostro; essa segnerà una data memorabile nella storia delle scienze positive, perché da essa si attende una rivoluzione nel campo scientifico, un nuovo indirizzo in quello industriale, un miglioramento in quello economico.

IL TERZO SESSO

(Da una Rivista inglese)

In tutti i paesi civili, uomini e donne sono per esperienza come il matrimonio vada diventando ogni giorno più difficile, perché sorgono contro di esso sempre maggiori difficoltà, specialmente d'ordine economico, o molti, disperando di poterle sorpassare, si votano al celibato.

È facile comprendere a priori come un gran numero d'individui d'ambo i sessi, che vivono fuori del matrimonio, cioè, in una condizione di esistenza artificiale, debbano esercitare una grande influenza sull'intera società e che senza dubbio l'influenza delle donne non maritate sarà superiore a quella degli uomini rimasti celibi.

Il celibato non può modificare profondamente l'individualità dell'uomo, perché non implica la castità; obbligherà l'uomo a vivere un po' troppo in compagnia di donne che vedono i loro sorrisi, oppure ad incorrere nell'adulterio, ma non sopprimerà una delle massime funzioni della vita.

Per la donna la cosa è del tutto differente; in essa, colle condizioni odierne della società, il celibato vuol dire castità ed in conseguenza soppressione assoluta della maternità, cioè rinuncia alla funzione per la quale la donna fu creata, corpo e spirito. Un tale stato di cose altera profondamente la psicologia d'una donna, ed un gran numero di tali donne deve esercitare un'influenza considerabile sulla società.

Il paese d'Europa dove si possa studiare meglio, questo curioso fenomeno della vita contemporanea, è l'Inghilterra ove il numero delle donne non maritate, delle spinsters, come le chiamano laggiù, è stragrande, specie nella classe media.

Quasi in ogni famiglia se ne trova una ed alle volte anche due o tre, perché quando ci sono più figliuole in una famiglia, riesce difficile l'accasarle tutte, e le rimaste, divenute vecchie zitelle, formano un'armata formidabile, una classe sociale assai potente e strana, che esercita un'influenza da non disconoscersi.

La causa principale di questo ammasso di zitellone, bisogna ricercarla nella preponderanza numerica del sesso debole sul forte, che emigra con facilità. Il fiore della gioventù maschile va alle colonie; ora, ogni emigrato è un marito che se ne va e la donna che restano a casa, vedono diminuire la probabilità di fondare una famiglia.

I rimasti mostrano sempre più debole tendenza al matrimonio e ciò specialmente per ragioni di difficoltà economiche: il matrimonio costa caro, la famiglia è un peso assai grave, in una società dove le abitudini di lusso vanno sempre più accentuandosi; si aspetta di ammogliarsi il giorno in cui si potrà offrire alla moglie ed ai figliuoli questo lusso, e spesso quel giorno arriva quando si è già perduta la speranza di fondare una famiglia.

I ricchi stentano anche ad ammogliarsi, senza un perché preciso e lasciano passare gli anni della gioventù, sicché nell'alta società inglese diventa ogni giorno più comune una forma di matrimonio che non può dirsi matrimonio biologico e neppure psicologico, ma un'unione sociale. Per esempio, un uomo di 50 anni, ricco, arrivato all'apice della sua carriera, fuori dei pensieri a della lotta per l'esistenza, sposa una donna ricca, di 40 o 45 anni, sposo della sua stessa età e vanno ad abitare in qualche quartiere fashionable di Londra, dove mettono su una casa am-

mobigliata con lusso, ricevono molta gente e diventano il centro d'un mondo minimo, dove regnano sovrani.

Questa non può chiamarsi unione biologica o psicologica, perché difficilmente fra due sposi così stagionati ci può essere l'attrazione sessuale; è un'unione che resterà senza figli e servirà soltanto a procurare all'uomo ed alla donna, un compagno d'esistenza, un mezzo d'occuparsi in due un posto brillante in società. Non è più un matrimonio naturale, ma quasi potrebbe chiamarsi un matrimonio artificiale che fa una strana impressione ad un italiano o ad una francese, che hanno la testa ancora colma di idee romantiche sull'amore.

Qualunque ne sia la causa, è certo che il numero delle spinsters è stragrande in Inghilterra, che la loro influenza sociale è riarchevole, anzi si potrebbe dire che senza la spinster non si può comprendere l'Inghilterra.

Uno dei fatti curiosi della vita inglese di questo secolo, è l'invasione della donna nei campi prima riservati agli uomini. La donna sale, sale sempre, allargando i confini dell'impero della grazia e della bellezza, dove ha regnato dalle prime origini della civiltà e questa ascensione sta in rapporto diretto col'ognor crescente numero delle donne non maritate.

La condizione della donna non maritata, la soppressione dell'amore e della maternità, altera e stordisce la personalità femminile da più parti, perché una donna che non è né madre, né sposa, è una donna incompiuta, ma d'altra parte questa stessa soppressione rinforza la personalità, rendendo possibili certi sviluppi esagerati e certe ipertrofie parziali, che possono risarcire delle altre imperfezioni.

La funzione della riproduzione comporta un'immenso dispendio di forze fisiologiche e psichiche, tanto nell'uomo quanto nella donna, anzi specialmente nella donna, che deve formare un essere nuovo, colla materia del proprio organismo, che deve nutrirlo e proteggerlo nel primo periodo della vita, che deve soffrire e lavorare per lui, in mille maniere, ad ogni istante. Sopprimendo questo sperpero di forze, esse restano tutte a disposizione di scopi personali.

Molti esaltano la castità e la credono un mezzo di accrescere le forze intellettuali e la capacità del cervello, ma negano che ciò sia anche per le donne, perché, dicono, mentre l'amore idealizza l'intelligenza del maschio, eccita quella della femmina e non si conoscono grandi opere create da una vergine.

Senza discutere quest'aforisma, è certo che se la castità rende la donna sterile di grandi opere intellettuali, costituisce d'altra parte una probabilità di successo nella lotta per l'esistenza.

Tutte le ragazze della mezza birgessia, che non trovano marito e devono pensare a guadagnarsi il proprio pane, non sono obbligate a sapere scrivere la Divina Commedia o l'Amleto, basta che sappiano esercitare una professione abbastanza bene, acciòché il loro lavoro sia ricercato e pagato.

Ed è appunto per il suo stato di castità che la donna riesce così bene spesso molto meglio degli uomini, in tutte le professioni; senza sposo, senza famiglia, senza figli, non pensa più che nutrirsi ed a lavorare, tutte le sue forze si concentrano nel lavoro, senza che nulla possa distrarrla e vi si concentra.

In confronto non sono più psicologicamente delle vere donne, ma un terzo sesso, un sesso neutro, perché la funzione principale della donna è soppressa e in ella non si trova che un tipo femminile profondamente alterato. Con un po' d'immaginazione, si potrebbe comparare questa classe di donne alle operaie neutre delle api; esse pure sono intelligenti, attive, coraggiosissime, superiori al maschio, ma non sono vere femmine perché la maternità è in loro soppressa e la loro superiorità è fatta d'infecundità. Così è nella specie umana; queste donne, che non sono sposo né madri che formano un sesso a parte, un terzo sesso, acquistano nella loro infelicità una superiorità sulle donne vere e sugli uomini, portano nella lotta per la vita una massa di forze, più piccola forse ma più concentrata, che assicura loro vittorie brillanti.

Ed è perciò che in Inghilterra le spinsters sono molto cercate, perché molto lavorano ed hanno anche un'influenza particolare oltre che negli affari, nella politica e nelle questioni sociali stiche.

Le spinsters sono quelle che fanno della società inglese, la società più prude del mondo.

Nella società inglese ogni allusione alla funzione riproduttiva è proibita; proibite certe parole innocenti come nude, nudità e questa regola di prudenza va tanto avanti, da imbarazzare scrittori e

scienziati, quando devono trattare qualche argomento un po' scabroso. Il primo editore inglese dei romanzi di Emilio Zoia fu condannato per oltraggio al pudore e raccontò un po' scollati, non trovano alcun giornale che voglia riprodurli.

È certo che vi sono altre cause che producono la pudicitia inglese, ed esempio la tradizione puritana, ma la principale ne sono certo le spinsters.

Difatti la presenza d'una vecchia signorina disturba più che quella d'una giovane in argomenti di questo genere. Davanti una ragazzina voi potete ancora parlare con una certa libertà supponendo che la giovane ignori tutto, mentre una tale supposizione, diventa assurda con una venerabile matrona di 50 anni.

Tutto sommato il terzo sesso riesce utilissimo in Inghilterra, perché è il sesso più lavoratore, più attivo e da questo immenso celibato di donne, la società trae profitto meraviglioso.

CALEIDOSCOPIO

I vari. Una rigorosa ed ebarbara, scritta da un poeta italiano, che vuol serbare l'incognito, in occasione del ballo della « Lega Nazionale » datosi lunedì scorso a Rovigno.

Come una rapida visione passano, nel caldo tacchino del ballo, gli amori bianchi; virginee forme dai rosei volti ridenti passano.

Forse nel giovine saggia la musica solleva un impeto di vita? o al gaudio, tiranno amabile, Palmis concedono le facciolle, e la grazia?

Forse, fantasia dei sogni candidi, scave insidia dei sogni rosei, amor lo affascina, signor terribile, e dolce come un bacio?

Altro qui è il fascino. Larva di gioia nasconde un intimo senso d'angoscia; urge il pericolo; chiama la Patria alla difesa, e sanguina.

E tutto il giovine vigor del sangue, e tutti i rosei sogni e i fantasmi, esse, e la grazia sola arma, donano ed il cuore alla Patria.

Graciosa friulana. Marzo (1895). Viene pronominata condanna contro gli uccisori di Federico Savorgnano, e il Comune di Udine propone un premio a chi li presenterà vivi o morti.

Un pensiero al giorno. Il fruscio di una scarpa, il fremito di una veste di seta, non li facciano dare alla donna il tuo povero cuore.

Cognizioni utili. Del bicarbonato di soda si fa uso ed abuso, in questo tempo di gente che non digerisce bene. È pericoloso? ci domanda un lettore. Riprenderemo solamente che è utile davvero in alcuni casi.

Le ultime esperienze crediamo che siano quelle del Lincosier e di Lemoine. Il bicarbonato di sodio distrugge l'acidità del sago gastrico; una dose doppia neutralizzazione si produce una quantità maggiore di questo sago acido.

Lancia di Achille... che sana ed ammazza. Solamente colle dosi fortissime si può ottenere dopo l'uso una certa diminuzione di acidità.

In tutti i casi il bicarbonato eccita la secrezione gastrica, e la dose più opportuna è la dose media.

Secondo questi autori, le dosi sarebbero da uno a dieci grammi.

La stinca. Monoverbo. gnt Spiegazione del monoverbo precedente. MITRATI (m i tra t i)

Per finire. Un'avventura all'ultimo Veghione. Un signore di una certa età a una mascherina, con la quale ha chiacchierato un po':

« Dove si va, ora? » « A casa tua. »

Il signore fa un salto di gioia e offre il braccio alla mascherina.

« Giunti a casa, la donna togliendosi la maschera dice: — Grazie, signor padrone: avrei avuto paura a tornare a casa sola. » Nasce dal padrone. Ed è autentica.

Penna e Forbici.

Gli Ovoid sono bomboni alla Catramina.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

S. Giorgio Nog., 28 febbraio. Per un buon prete.

Cronaca tristissima. Oggi si sotterrava l'ottimo capellano della nostra parrocchia, don Pietro Bertolini, spento da male sottile, che lusinga e non fa grazia ad alcuno.

Il lungo spontaneo corteo funebre in cui era largamente rappresentato ogni ceto di persone, testimoniò che alle sue virtù spettava l'onore di quell'estremo tributo di compianto generale.

Difatti fu un pio cristiano, un vero credente dalla fede antica, che sente alto del proprio compito. Fu scrupoloso nell'osservanza dei doveri e delle mansioni comandategli, che lo portavano di giorno e di notte (quasi sempre a piedi) a visitare malati, ad assistere moribondi,

sotto qualunque inclinazione di cielo, con qualunque rigore di stagione; ciò che contribuì non poco ad affrettare la sua fine.

Ma la carità evangelica, fatta naturale missione del suo sacerdozio, lo indusse a adeguare gli est e le comodità, accettando con più fervore le maggiori sbeugazioni, saspandole le più meritorie, e queste, per quanto esercitate nelle ombre della notte e nel riserbo della modestia, spiccarono luminose, da attrarre l'ammirazione ed il rispetto di qualsiasi onesto sprezzante la funzione della parola e la sultità delle azioni.

Povero, fu caritatevole; debole, fu forte nelle peripezie; malato, fu pronto al letto di tutti i sofferenti; affollato di occupazioni, non si lasciò, sebbene, talvolta, superiori alle forze fisiche, non mai al suo buon volere. Accettò il suo stato come una prova per benemeritare di lassù; predicò la virtù coll'esempio, che è la vera virtù e il vero modo d'insegnarla; fu sobrio, continente; schivò l'intrigo, la maldicenza; fu consigliere di pace, umile, indulgente; e morì nella oscurità come vivesse, sorretto sempre e compensato dalla purezza della coscienza e dal timor di Dio: la vita e la morte dal giusto.

Talora, quando si sentiva il cuore affranto e traboccante per le sue e per le altrui miserie, quando più si sentiva sfuggire la vita nel fiore degli anni, chiuso nella sua stanza, ricorreva come a confidente al pianoforte, suo diletto strumento, unico conforto mondano, domandandogli le ispirazioni più delicate dei nostri musicisti, che innalzava nell'aere col sentimento di una preghiera, come un'effusione appassionata dell'anima, dimenticando per poco in quelle onde melodiose gli affanni terreni. Povero capellano! Come sarà presto dimenticato, per non essere rimproverato a nessuno! D.

Ancora l'affare Fadelli.

Ci scrivono da San Vito: « Facendo seguito alla mia di ieri, vi annuncio che per ordine del procuratore del Re di Pordenone, furono sequestrate tutte le derrate, stramaglio e gallette, che si trovavano presso i fratelli del defunto, Giovanni e Nicolò Fadelli. »

Si dice che sono stati trovati degli obblighi autentici, cambiali ed altro, per un importo di oltre 100 mila lire.

A proposito delle voci che insistono ad affermare che le forti somme procuratesi dal Fadelli nei modi che ora sappiamo, devono esistere in qualche luogo, vi posso dire che il giudice istruttore del Tribunale di Pordenone ha iniziato procedimenti contro i presunti complici del defunto.

Come a quest'ora vi sarà noto, il fallimento della ditta Ermidio Fadelli venne dichiarato, su istanza del maggior creditore Cantazzo. »

Conferenza agraria. Domenica 3 corr. alle ore 1 pom. nella R. Scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo avrà luogo una conferenza sul tema: Allevamento e cura del bestiame.

Felicitazioni. In ricorrenza alle nozze d'argento celebrate a Firenze nella famiglia del prof. Mariello Giovanni, i soci della Società Alpica Friulana residente a Gorizia, inviarono all'illustre scienziato questo telegramma:

« Illustr. prof. Giovanni Marinelli — Firenze. »

« Associandoci ammiratori ferventi oggi e esultanti suo giubileo, La augurano alla gloria friulana lungamente conservato. »

Terremoto. Budoja, 27 febbraio. Oggi alle ore 14.23 pom. vennero sentite due continue scosse di terremoto, non forti, ma abbastanza sensibili. Il movimento fu sussultorio e durò alcuni secondi. Fu sentito dalla popolazione, che s'impressionò nel timore di nuove scosse, che fortunatamente non si ripeterono.

Sadie, 25 febbraio. Ieri alle ore 4.50 pom., veniva avvertita una sensibile scossa di terremoto. Un po' di panico ecc. null'altro.

SCOPERTE ARCHEOLOGICHE. Cervignano, 28 febbraio. Vicino a Carvignano sullo stradone detto Obizzi, sul sito dove passava l'antica via Julia Augusta, a destra ed a sinistra della stessa, furono praticati degli scavi e scoperti degli oggetti archeologici, come si riscontrano lungo tutte le strade romane, e si trovarono avanzi di monumenti episcopali.

Le scoperte si fecero la settimana scorsa, e precisamente si trovarono circa 30 lastre di pietra appartenenti ad uno o probabilmente a più monumenti episcopali, poi cinque arca cenerarie in pietra, entro alle quali si trovano, oltre alle ossa combuste, i seguenti oggetti: 2 specchi di bronzo, 1 ago di bronzo,

1 lucerna di cotto, 2 monete, di cui una irricognoscibile e l'altra dell'epoca di Augusto.

Lo scavo continua benché il proprietario del fondo abbia per ignoranza distrutto gran parte di queste importanti tracce.

Palmanova, 28 febbraio. Coda al Carnevale. (*)

Ho pensato un momento se doveva rispondere ai vauveguamenti d'una dormiente, e poi l'ho fatto nella speranza di vedermelo uscito dal suo stato anormale, più sano di mente.

Guardai poi tu, o amabile cronista... ballerino della Patria del Friuli?

No. Il dente acuto dell'invidia non mi lacera l'anima; né gradisco, in femia, il tuo deroto turibolo, né le viste del tuo floscio navicellato, e non avrei, credimelo, rilevata la tua matta voglia di scrivere (tanto ti stimolò), se non si fosse trattato di mostrarti qual sei: istatico o acunolante.

E poi, fuori, dove il sole non riscanda invidiosi, avrebbero potuto credere al tuo sentimento d'estetica (povera estetica!), e comprendi che la bugia ha le gambe corte.

Ed ora ridi! Sul tuo scultoreo viso sta il bene il riso, come arazzo a meraviglia; il motto latino: risus abducat... ecc.

Poveri i tuoi anni, poveri i tuoi bianchi capelli, quando la tua mente non si partore migliori idee, ed il tuo intelletto non sa concepire più umani pensieri.

Se tu, cronista (non per virtù, ma per fortuna) aploidi di... meridionale bellezza, se discendi da magagnani lombi, se ti lavi col latte e ti copri colle ariche vesti che un dì fecero grandi i tuoi avi, non devi far colpa a chi tuffa il viso nella limpida acqua ed indossa vecchio e povero vestito, macchiato forse dalle lagrime del dolore, e non dalle tue insinuazioni.

È questo un frutto della tua esperienza della vita?

E allora, o povero cronista, va: chiodi nella solitudine della tua casa, e medita, ed impara a conoscere te stesso. Sarai meno ridicolo e più... palmanino. S.

(*) Pubblicando anche questa corrispondenza, esprimiamo il desiderio che sia l'ultima, e che da una parte e dall'altra si capisca la convenienza di far tacere le accese suscettibilità scitate da un inconcludente pettegolezzo carnevalesco. (N. d. R.)

Un ubbriaco all'Ospedale. L'altra sera a Trieste Pietro S., d'anni 27, da Gouara, Comune di Palmanova, infermiere nella ottava sezione di quell'Ospedale, essendo ubbriaco, trovò alterco con altri infermieri, e con i suoi eccessi mise in scompiglio tutti gli alienati della divisione suddetta. Venne perciò arrestato.

Minciate. Mercoledì sera a Trieste in via del Torrione venne arrestato il facchino Luigi B., da Pordenone, di anni 29, perché inveiva con pericolosa minaccia contro il proprio collega Vittorio L., abitante in via del Belvedere.

Non procedimento, e riduzione di pena. Zucchetto G. B. fu dal Tribunale di Pordenone condannato ad 8 mesi e 23 giorni di reclusione e L.350 di multa, per esercizio arbitrario delle proprie ragioni e ferimento.

La Corte d'Appello di Venezia dichiarò non procedimento per primo reato e ridusse la responsabilità per ferimento, limitando la pena a soli giorni 38 di reclusione.

Il prezzo del cambio per cartacei di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 28 febbraio a lire 105.60.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 25 febb. al 4 marzo per i dazati non superiori a lire 100 pagabile in biglietti è fissato in lire 105.30.

Il prezzo dei tabacchi. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto in data 14 febbraio 1895 che stabilisce, a datare dal 1 marzo 1895, i prezzi di vendita di alcune qualità di tabacchi, cioè:

Trinciato di prima qualità (dolce) al chilogrammo L. 10.96 ai rivenditori; L. 12 al pubblico.

Trinciato di prima qualità (forte) al chilogrammo L. 9.05 per rivenditori; L. 10 per pubblico.

Sigari comuni di seconda qualità al chilogrammo L. 11.85 per rivenditori; L. 14 per pubblico.

Conferenza. Questa sera alle ore 8 precise, nella solita sala dell'Istituto Tecnico, l'avv. G. B. Billia parlerà sul tema: L'amiente.

UDINE (La Città e il Comune)

Il prezzo del cambio per cartacei di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi 28 febbraio a lire 105.60.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane della settimana dal 25 febb. al 4 marzo per i dazati non superiori a lire 100 pagabile in biglietti è fissato in lire 105.30.

Il prezzo dei tabacchi. La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto in data 14 febbraio 1895 che stabilisce, a datare dal 1 marzo 1895, i prezzi di vendita di alcune qualità di tabacchi, cioè:

Trinciato di prima qualità (dolce) al chilogrammo L. 10.96 ai rivenditori; L. 12 al pubblico.

Trinciato di prima qualità (forte) al chilogrammo L. 9.05 per rivenditori; L. 10 per pubblico.

Sigari comuni di seconda qualità al chilogrammo L. 11.85 per rivenditori; L. 14 per pubblico.

Conferenza. Questa sera alle ore 8 precise, nella solita sala dell'Istituto Tecnico, l'avv. G. B. Billia parlerà sul tema: L'amiente.

Ancora note false. Leggiamo nel Corriere di Gorizia: «Il sero di cancelleria dell' ferrovia dello Stato a Villacco, Luigi Bernardi, venne arrestato perché trovato in possesso e sospetto spacciatore di note dello Stato false. Si constatò pure che il Bernardi era in relazione con altre persone di Udine già arrestate quali spacciatori di note false».

Per i petroli in commercio. È imminente la pubblicazione di un decreto per la sospensione della vigente disposizione regolamentare, riflettente il limite d'infiammabilità dei petroli in commercio, per procedere a studi di riforma della disposizione stessa.

Il nostro Prefetto comm. Gamba, questa mattina, stando nel suo Gabinetto, venne assalito da forti crampi allo stomaco.

Venne subito assistito e curato dal dott. cav. Fabio Colotti che dichiarò trattarsi di una passeggera indisposizione.

Infatti sappiamo che il comm. Gamba ora sta meglio, e gli auguriamo che del tutto e prontamente si ristabilisca.

Personale scolastico. Il Bollettino della P. I. reca che il prof. Misani, titolare di matematica all'istituto tecnico di Udine, gode l'aumento del quarto decimo sessennale dello stipendio.

Personale finanziario. Il Bollettino del Ministero delle finanze reca che Litorno, agente di dogana a Udine, è collocato a riposo; Nidasio, ricevitore a Rovigo è trasferito a Pordenone; Avezzana ricevitore a Pordenone è trasferito a Imola; Carlini aiuto agente a Codroipo è trasferito a Latisana; De Cesaro, aiuto agente a San Daniele è trasferito a Codroipo; Tommasi aiuto agente a Palmanova è trasferito a San Daniele.

Società operaie generale. Iersera si riunì il Consiglio della Società operaia.

Il vice-presidente dott. Romano informò che la Commissione nominata per deliberare sulla convenienza o meno di tenere in Udine nel corrente anno un convegno o Congresso della Società operaia della provincia, voleva avere un mandato più ampio. Il Consiglio, non condividendo le idee della Commissione, votò la sospensione pura e semplice; quindi non se ne farà nulla.

Il presidente comunica che la Banca Popolare Friulana elargì al fondo Sociale lire 100.

Indi comunica che il Comitato per l'Esposizione agraria lo ha incaricato di nominare altri tre membri a far parte del Comitato stesso.

Comunica pure che il socio Antonio Ferrante ha ritirato il ricorso da lui presentato all'Assemblea, per concorrere al sussidio continuo, contro le deliberazioni del Comitato sanitario e del Consiglio rappresentativo.

Comunica inoltre che la Commissione per le cause operaie ha tenuto una seduta, e dice di sperare che in breve questo desiderio diverrà un fatto compiuto.

Il Consiglio quindi prese in considerazione la proposta del consigliere Cossolini di chiedere ai singoli proprietari dei Teatri una riduzione sui prezzi d'ingresso per i soci della Società operaia.

Società impiegati civili. Essendo andata deserta per mancanza di numero l'Assemblea generale stata indetta per Iersera, si avvertono i signori soci che la medesima avrà luogo in seconda convocazione questa sera alle ore 20.

Per una istituzione santa. Leggiamo nel Corriere della Sera che il co. Deodato Bonasi, con uno slancio di nobile generosità, ha voluto devolvere a scopo di beneficenza le competenze che gli spettavano quale regio commissario straordinario del Comune di Milano. È primo fra tutti gli istanti benedetti è stata l'opera pia «Scuola e famiglia», con lire mille, dando con ciò prova solenne della bontà di questa istituzione, che il Bonasi, durante la sua amministrazione, poté studiare d'avvicino e gustamente valutare.

Abbiamo voluto notare questo fatto perché proprio in questi giorni è stata — come a suo tempo annunciammo — diramata dall'«Associazione magistrale friulana» una circolare allo scopo di istituire, anche qui un'identica opera pia per la creazione di un «Educatore» a pro degli scolari poveri. La generosa elargizione fatta a Milano dal co. Bonasi sarà — ne siamo certi — incentivo potente a far sì che la nobile iniziativa trovi presso i nostri concittadini tutto quell'appoggio morale e materiale che si merita un'istituzione la quale ha l'unico e santo scopo di paralizzare con l'azione della scuola l'opera demoralizzatrice della piazza.

Decesso. A Trieste è morto il farmacista Antonio Cignola, proprietario della omonima farmacia in Corso, che parecchi anni addietro era di proprietà del cav. Carlo Zanetti, e portava l'insegna del «Camello».

Annunciando la morte del Cignola — che era oriundo dalla nostra Provincia — il Piccolo di Trieste dice in sua lode ch'era «uomo di carattere integerrimo e di sentimenti sinceramente liberali, per cui godeva l'estimazione di quanti ebbero a conoscerlo».

44 lire perdute. Ieri furono perdute 44 lire, dal cognizio Duria in piazza Mercatounovo a via Villalta.

Chi le avesse trovate, portandole all'Amministrazione del nostro giornale riceverà competente ricompensa.

La Banca Cooperativa Udinese avvisa che a datore dal 1 marzo 1895 comincia a pagare il dividendo dell'anno 1894 in lire 1,25 per azione (pari al 5 per cento).

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di febbraio 1895 alla stagionatura:

Table with 2 columns: Item and Quantity. Rows include Greggie colli n. 40 k. 4800, Trame n. 1 > 120, Organzini, Totale colli n. 47 k. 4720, Greggie N. 183, Lavorate, Totale N. 183.

Chi ha perduto due chiavi? Furono trovate due chiavi unite con nodo, che vennero depositate presso il locale Municipio.

P. T. Di conformità a mia circolare 1 maggio 1894, deciso ritirarmi dal commercio, cedo l'esercizio del negozio al già mio procuratore — Atti notaio Puppati — signor Giuliano Del Mestre, che d'occasione raccomandando alla numerosa clientela.

Gli affari continueranno sotto il nome della antica ditta Andrea Tomadini ed il procuratore sarà il solo firmatario, cominciando col giorno 4 marzo p. v. Udine, 25 febbraio 1895, Giuseppe Tomadini.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 28 febbraio 1895. Attivo.

Table with 2 columns: Item and Amount. Rows include Cassa contanti, Mutui e prestiti, Buoni del Tesoro, Valori pubblici, Prestiti sopra pegno, Anticipazioni in Conto corrente, Cambiali in portafoglio, Depositi in conto corrente, Rating interessi non scaduti, Mobili, Debitori diversi, Deposito a cauzione, Deposito a custodia, Spese dell'esercizio.

Table with 2 columns: Item and Amount. Rows include Credito dei depositanti per depositi ordinari, Credito dei depositanti per depositi a piccolo risparmio, Simile per interessi, Rimaneva pass e spese, Conto corrispondenti, Depositi per dep. a cauzione, Depositi per depositi a custodia.

Table with 2 columns: Item and Amount. Rows include Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori, Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1894, Rendita dell'esercizio in corso.

Somma a pareggio L. 12,908,929.18. MOVIMENTO DEL RISPARMIO nel mese di febbraio 1895. Depositi e rimborsi ordinari. Lib. accessi n. 91 depositi n. 598 p. l. 1,415,350.43, estinti n. 87 rimborsi n. 8-8 n. 855,684.63.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi a risparmio ordinario all'interesse netto del 3 1/2 %. a piccolo risparmio (libretto gratis) al 4 1/2 %; mutui ipotecari al 6 1/2 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; accorda: prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia al 5 %; prestiti o conti correnti alle provincie del Veneto ed ai comuni delle provincie stesse al 6 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; prestiti sopra pegno di valori al 5 1/2 %; la sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o contro ipoteca al 5 1/2 %; sconta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi al 5 1/2 %; riceve valori a titolo di custodia verso tenore provvisorio.

L'impresa del servizio municipale PER LE POMPE FUNEBRI DI UDINE condotta dal proprietario GIUSEPPE HOCHE

si pregia avvisarla la S. V. D. M. che detta impresa esistente da dodici anni, ha ampliato il proprio materiale con carrozze speciali, giuste l'appiedi distinta, addoppi e vestimenti relativi per quanto concerne il completo servizio dei trasporti funebri per città e provincia.

Essa assume tutti i servizi aderenti alla cura delle salme ed a tali trasporti, con forniture di bare mortuarie in legno d'ogni prezzo, in zinco con controceci di legno, e ricchissime di tutto metallo, di corone a fiori fruschi, in porcellana e seta, nastri, croci in ghisa verniciata e dorate per cimiteri, partecipazioni, somministrazione cere, arredamento camere ardenti, ecc. ecc. Sarà accordato un ribasso alle persone che ricorreranno all'impresa per funerals completo, assicurando fino ad ora la più coscienziosa cura e vigilanza in ogni suo compito. A richiesta verrebbe inviata anche la relativa tariffa. Giuseppe Hoche.

Distinta delle Carozze. Carro cristalli di gran lusso. Carro cristalli secondo ordine. Carro prima classe con angoli e fregi dorati, e addoppi in velluto ad oro. Carro seconda classe a otto colonne, fregi argentati e addoppi in velluto ed argento. Carro terza classe a quattro colonne con fregi argento, addoppi di velluto ed argento. Carro quarta classe semplice con addoppi di panno e frangia bianca. Per telegrammi: Giuseppe Hoche - Udine.

Osservazioni meteorologiche Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Temperature, etc. Rows include Bar rid. a 10, Bar. al mare, Umid. rel., Stato di cielo, Acqua cad. mm, Direzione, Vel. Kilom., Term. centigr., Temperatura massima, Temperatura minima, Tempo probabile, Venti freschi forti IV quadr., Temperatura in diminuzione.

Il delitto di un seminarista Perisce il Rettore e un cameriere.

Catanzaro 28 — Ieri alle ore 8 pom. in questo episcopio, Luigi Nisi di anni 24, seminarista, da piazza Armerina, esplose alla presenza del vescovo un colpo di rivoltella contro il rettore del Seminario Francesco Dalmazzo di anni 50, torinese, producendogli una grave lesione alla guancia sinistra.

Inoltre esplose altri due colpi contro il cameriere Bozzo Giuseppe, che tentava di arrestarlo, perforandogli la giacca senza ferirlo. Si è dato quindi alla fuga ed è attivamente ricercato dalla polizia. Stamane però si è costituito spontaneamente al carabinieri, confessando il delitto.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Voci intorno alle elezioni politiche Roma 28 — Oggi corre insistente la voce che le elezioni si faranno in autunno; poichè si dice che prima della fine di giugno non potranno essere pronte le nuove liste. (V. la corrispondenza da Roma in prima pagina).

I Reali andranno in Sardegna Roma 28 — La Tribuna reca che il viaggio dei Sovrani in Sardegna venne decisamente stabilito, ma finora non fu stabilita l'epoca.

Un giudizio estero su Crispi Parigi 28 — Il corrispondente da Roma del New York Herald (edizione di Parigi) crede che, nonostante tutti gli sforzi dell'opposizione, l'on. Crispi avrà la maggioranza nelle venture elezioni generali politiche, dappoichè seppa rialzare il credito ed il prestigio dell'Italia all'estero.

NOTE AGRICOLE

Epoca della potatura della vite. Togliamo dal giornale Revue de Viticulture, il seguente cenno sull'epoca della potatura della vite e sulla sua influenza sul reddito in frutto e legno. Una vigna esposta in collina non soffrirà il taglio fatto alla fine di febbraio e alla prima metà di marzo; mentre un'altra che non trovasi a tale esposizione potrà gelare se il taglio viene eseguito molto prima che l'albero entri in succhio. Si è poi osservato che una vite tagliata poco prima dell'entrata in succhio non diede mai cattivi risultati; mentre subì degli inconvenienti se il taglio venne eseguito più tardi, quando cioè i pampini avevano ormai la lunghezza di 2 o 3 centimetri. Nel 1883 p. es., anata tardiva, la vegetazione cominciò solamente in aprile e allora si eseguì il taglio. Nel 1884 e 1893, che nel marzo i pampini erano lunghi 6 centimetri, il taglio in aprile sarebbe stato troppo tardivo. In quanto all'azione che il taglio tardivo ha riguardo i geli, non bisogna generalizzarla. Nel 1867, 1873, 1874, 1884 le viti che subirono la potatura tardiva gelarono come quelle che furono tagliate precocemente. La potatura avanzata non ha alcuna azione sul gelo prodotto da freddi intensi e tardivi. Se dal punto di vista del lavoro, si possono tagliare le viti vicino all'epoca della vegetazione, si seguiranno le migliori regole pratiche, per avere un solo una abbondante fruttificazione, ma anche il vigore e la longevità dei coppi, e ciò probabilmente perchè al momento di entrare in succhio, la cicatrizzazione dei tagli si produce più rapidamente e in modo più perfetto che durante l'inverno.

Corriere commerciale. Sete. Milano, 28 febbraio. L'andamento delle sete non ha punto cambiato; la fabbrica si provvede sempre limitatamente. Le contrattazioni trovansi paralizzate sia dalle ristrette offerte, sia dalla sostenezza dei venditori, ed all'infuori di affari speciali, l'andamento del nostro mercato appare sfatto calmo. In quanto ai prezzi, siamo sempre alla stazionarietà, anzi per le robe di merito, rare e ben tenute, sebbene con pochi affari, abbiano guadagnato frazioni di lira. L'articolo bozzoli è benevivo e sostenuto forse perchè parecchi sono costretti ora a provvedersi onde coprirsi delle vendite di greggio fatte a consegna. Malgrado la discordanza fra il costo della materia prima ed il ricavo del suo prodotto, diversi affari furono conclusi in questi ultimi giorni a prezzi oltre le lire 9 e parecchi ancora stanno trattandosi. (Dal Sole).

Listino ufficiale Dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 28 febbraio 1895.

Table with multiple columns: Item, Unit, Price. Rows include Frumento, Granoturco, Giallone, Segala, Orzo briliato, Gallonaccio, Semi Giallone, Sorgorosso, Lupini, Fagioli (del piano), Cinquantino, Patate, Pollame, Capponi, Galline, Polli, Polli d'India maschi, Anitre, Oche, Foraggi e combustibili, Legna tagliata, Legna in stanga, Carbone L. qualità, Carbone II., Burro, Uova alla dozzina.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Item, Price, etc. Rows include Rendita, Obbligazioni Azze Ecolae, Obbligazioni, Ferrovie meridionali, Fondiaria Banca d'Italia, Fer. Udine-Pont., Fondo Cassa Rip. Milano, Prestito Provinciale di Udine, Banca d'Italia, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, Cotonificio Udinese, Società Tramvia di Udine, Cambi e valute, Francia, Germania, Londra, Austria e Banconote, Corone, Napoli, Ultimi dispacci, Chiavara Parigi ex corpore.

ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

NUOVA IMPRESA POMPE FUNEBRI G. B. BELGRADO

Udine, via Cavour 4, e via Prefettura 10. La nuova impresa pompe funebri oltre che alle sette carrozze di prima, seconda e terza classe ed ogni genere di forniture inerenti alle medesime, possiede pure una Carrozza di primissima classe fabbricata recentemente, con tutti i migliori requisiti del lusso e dell'arte, chiusa da cristalli, fornita di ricchi e pregevoli addoppi; ed il personale, per questa, sarà provvisto di speciale vestiario, differenziato da quello delle altre classi, ed armonizzato colla bellezza e ricchezza della suddetta carrozza di gran lusso. L'impresa, anche indipendentemente dal trasporto, munta, con i dei necessari paramenti ed arredi, provvede all'addobbo della stanza, erezione del catafalco, ed a tutti i servizi relativi alla morte circoscritta. Trovasi provvista di un grande assortimento di corone artificiali, come pure di corone di fiori freschi, ecc. L'IMPRESA.



ALBERTO RAFFALLI CHIRURGO DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Sveinich Visita e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via Pascolini, 5 - Udine

Ingrandimenti artistici GRATIS. Obunque nelle spazio di 15 giorni dalla comparsa di questo annuncio spedirà una sua fotografia o quella di un membro di una famiglia od amico vivo o morto, riceverà assolutamente GRATIS e franco col ritorno della fotografia istantanea un ingrandimento reso ingrandimento al naturale che forma un quadro, 43 per 58, di valore indiscutibile. Cio' facciamo onde far meglio conoscere i nostri magnifici ingrandimenti che spediscono montati sopra elegantissimo Passe-Partout stettato oro. N. B. Unire lire 6.75 che rappresentano la pura spesa del Passe-Partout, imballaggio, spedizione e reclamation. Unione Artistica Raffallo Genova.

CAFFÈ MALTO KNEIPP il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

Contro la tosse stizzosa seguente l'Influenza

Non sarà discaro ai nostri benevoli lettori rammentar loro che quella tosse seccante, ribelle, catarrale che accompagna e segue l'influenza, è vinta dalle potenti antisettiche-anticatarrali pillole di Catramina Bertelli, che anche nelle passate epidemie provarono ad esuberanza d'essere il migliore e più sicuro preventivo dell'influenza, come sono rimedio efficace e di azione mirabilmente pronta contro le bronchiti, i catarri e tutte le altre malattie pettorali e della gola.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Premiato Slab. Agrario-Botanico **FRATELLI INGEGNOLI** Milano, Corso Loreto, Num. 45.
Stabilimento fondato nel 1817 — Il più vasto d'Italia.

SEMENTI Foraggi - Sementi di Trifoglio pratense, Erba Medica, Lupinella, Sulla, Erba Maggenga, Erba Bianca, Giestrina, ecc.
Cereali - Avena Marzuolo, Frumento Marzuolo, Segale di Primavera, Orzo, Granturco, Riso, Panico, Miglio, ecc.



Cassetta contenente una collezione di sementi d'ortaggi e legumi.

25 Cartoncini delle migliori qualità di sementi da orto, assortiti in modo da produrre circa 6 legumi durante tutta l'annata e bastanti per una famiglia di quattro o cinque persone. Questi cartoncini portano su una parte del sacchetto la figura a colori dell'ortaggio relativo al seme che contengono, e dall'altra le norme per la coltivazione del medesimo.

Francio di tutte le spese in qualsiasi Comune d'Italia **L. 3.50.**

PIANTE Alberi fruttiferi - Agrumi - Oliivi - Gelsi - Pianta di rimboscimento - per Viali - per siepi da difesa - per Ornamento - Camolie - Magnolie - Rosai - Abeti - Cipressi - Rampicanti.

Collezione composta di 12 piante innestate: 2 Albicocchi - 2 Peri - 2 Mele - 2 Peschi - 2 Susini - 2 Cotogni. Imballate e franche alla Stazione di Milano, **Lire 6.**

Collezione composta di 10 piante di Rose in 10 colori: N. 6 Rose ricorvanti, N. 4 Rose Thea. Franche ed imballate in qualsiasi Comune d'Italia, **Lire 9.**

VOLETE STRARRE A LUCIDO E CONSERVAR LA BIANCHERIA?

Adoperare solamente



Marca Gallo

L'Amido Borace Banfi
IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO
Vendesi da tutti i Droghieri.

EPILESSIA
e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini
di Bologna.

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

Dopo delle LL. MM. i Reali d'Italia

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2. — 6.55	D. 5.05 7.45	M. 5.10 7.30	M. 7.10 7.30
O. 4.50 9.10	O. 5.25 10.15	M. 9.10 9.41	M. 9.55 10.26
M. 7.03 10.14	O. 10.55 15.24	M. 11.50 12.01	M. 12.28 13. —
D. 11.25 14.15	D. 14.20 16.58	O. 15.40 16.07	O. 16.49 17.16
O. 13.20 18.30	M. 18.15 23.40	M. 19.41 20.12	O. 20.37 20.58
O. 17.50 22.45	P. 17.31 21.40	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
D. 20.18 23.05	O. 22.20 2.85	M. 2.55 7.30	O. 8.35 11.07

(*) Questo treno si ferma a Portogruaro.
(**) Parte da Portogruaro.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15 9.55	R. A. 7.20 8.55	R. A. 11.10 12.55	11. — S. T. 12.20
R. A. 14.35 16.25	13.40 R. A. 15.20	R. A. 17.30 19.12	17.15 S. T. 18.55

GRANDI STABILIMENTI DI GELSI-COLTURA
DELLA
CASA D'ACCLIMAZIONE CATTANEO
MILANO
UNICA ED ESCLUSIVA DISTRIBUTTRICE
DEI
GELSI PRIMITIVI o CATTANEO
Premiati con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Il **Gelso Primitivo** e **Cattaneo** giudicato ovunque il migliore per valore nutritivo della sua foglia selvatica — per il pronto ed ingente prodotto, superiore a qualsiasi più generoso — per la provata resistenza alle cause che determinano la generale malattia detta "guglia", per cui foglii scoloriscono anche se posto dove un'altro sia poco prima perito — per la precocità ed impareggiabile resistenza, altresì alle nebbie, brine e gelate precoci e serotine — alla malattia della "ruggine" detta anche forca, scottatura, salvo m. rino, avaria, ecc. ecc. — per la speciale sua vigoria e slancio di vegetazione, e perché il solo che aumenta la potatura annuale, è inoltre indicato il più adatto anche per le località visitate dalla Diapisa.

(Vedi raccolta di migliaia di relazioni ed atti dei più distinti Agronomi, Bachicoltori, Commissioni scientifiche, Congressi, ecc., già in parte pubblicati).

Avvertenza.
Il **Gelso Primitivo** e **Cattaneo** non devono confondersi, come alcuni fanno, né col **Gelso** giapponese, né con quelli delle Filippine, Cinesi, ecc. — innesti riproduttori, ecc. offerti dal Commercio, anche sotto tali ed altre denominazioni. — Giova poi osservare che l'innesto fatto sempre di grave danno alla robustezza e longevità della pianta non solo, ma ben anche alla bontà della foglia.

Tutti gli esemplari vengono contrassegnati col timbro della Casa.

Categorie selezionate ed appropriate ai diversi allevamenti.

Esemplari della più splendida vegetazione e di impareggiabile prodotto. Fra essi sono comprese le varietà sterili della specie.

Gelsi d'alto fusto — Alberelli — Ceppate
speciali per siepi — spalliere per boschetti — praterie specializzate

La DIREZIONE si reca a dovere di avvertire che i gelsi sono garantiti immuni da Diapisa che i piantoni trovansi in piogge affatto immuni e lontane dalla zona dichiarata infetta, e che in essi non si coltivano altre piante.

Cataloghi illustrati e listini dietro richiesta alla Direzione della Casa in **Milano — Corso Magenta, 44.**

Le commissioni si ricevono in Udine presso il sig. **M. P. Cancianini.**

Tord-Tripe
infallibile distruttore dei TOPI, SURCI, TALPE. — Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta buduse e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annonzi del giornale « Il Friuli ».

Rieciolina
Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai **FR. RIZZI - Firenze**



Bagnando prima i capelli colla **Rieciolina**, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali incisi della sua scatola si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con accurate arricciatrici speciali ed istruzioni relative: trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*, a L. 2.50.

VOLETE DIGERIR BENE??

NEL 1720
(175 anni fa) il dotto e distinto medico **Florido Piombi** celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa **Acqua di Nocera Umbra**, ed oggi gli scienziati più noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i quali emergono quelli del prof. Mantegazza, Semmola, Benedikt, Cantani, Loreta, De Giovanni, ecc., tale da dichiararla senza tema di smentita **La Regina delle Acque da tavola.**

Il Ferro-China-Bisleri
liquore stomatico aperitivo, agisce sul sistema nervoso rinforzandolo; prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua bontà ed il suo valore è dimostrato dalle innumerevoli imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali il pubblico dovrà ben guardarsi.




VOLETE LA SALUTE?

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

VERNICE
ISTANTANEA
Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio oggetto. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 50 la bottiglia.

Brunitore istantaneo
per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, acciaio, bronzo, ottone, ecc. Vendesi al prezzo di Centesimi 75 presso l'Ufficio Annonzi del giornale *Il Friuli*, Udine Via della Prefettura num. 6.